

NOTE INFORMATIVE PER I PARROCI

Domanda di autorizzazione all'alienazione di beni che rivestono interesse culturale e nei confronti dei quali è stato emanato un provvedimento di tutela.

La parrocchia proprietaria dell'immobile che si vuole alienare, attraverso l'ufficio diocesano per i Beni Culturali, trasmette alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, la richiesta di autorizzazione all'alienazione.

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati:

- indicazione della proprietà: denominazione e codice fiscale;
- autorizzazione diocesana all'alienazione;
- indicazione dei dati catastali degli immobili che l'Ente intende alienare fornendo sia i dati identificativi al catasto terreni sia i corrispondenti dati al catasto fabbricati allegando le mappe del catasto terreni e le corrispondenti planimetrie del catasto fabbricati dati dovranno essere precisi e aggiornati alla data della richiesta di autorizzazione ad alienare. In particolare qualora dopo l'emanazione del provvedimento di tutela fosse intervenuta qualche variazione catastale o frazionamento il richiedente è tenuto a fornire la documentazione necessaria ad attestare la corrispondenza tra le particelle oggetto di alienazione e quelle oggetto di tutela;
- indicazione della destinazione d'uso in atto;
- indicazione della destinazione d'uso prevista, anche in funzione degli obiettivi di valorizzazione da conseguire;
- programma delle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene;
- indicazione degli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con l'alienazione del bene e delle modalità e dei tempi previsti per il loro conseguimento;
- modalità di fruizione pubblica del bene, anche in rapporto con la situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso.

Per approfondimenti si rimanda a

<http://www.benitutelati.it/>

Si allega **alienazione_domanda in bozza**.